

CGIE, GIORNATA DI CONFRONTO PER I GIOVANI ITALIANI NEL MONDO (1)

Ora d'inserimento: 20:21

(9Colonne) - Roma, 5 dic - I giovani italiani nel mondo. E' questa la novità dell'assemblea plenaria del Cgie che si sta svolgendo in questi giorni fino a giovedì prossimo presso il Jolly Hotel Villa Carpegna a Roma. Si tratta, infatti, della prima riunione di quello che dovrebbe diventare l'organo di supporto del Consiglio degli italiani all'estero in rappresentanza delle comunità di giovani connazionali o discendenti di italiani nel mondo. Una vera e propria commissione di cui si parla da tempo all'interno del Cgie e che potrebbe diventare realtà, grazie al lungo e approfondito lavoro di analisi e confronto portato avanti oggi dai 22 giovani esperti provenienti dalle varie aree geografiche del globo. I ragazzi, che leggeranno probabilmente domani il loro documento con gli obiettivi programmatici, frutto dell'odierno confronto, sono stati scelti attraverso delle elezioni avvenute all'interno dei Comites locali oppure da una selezione basata sui loro curricula e colloqui conoscitivi e motivazionali svoltisi nei diversi paesi di provenienza. Tutti si sentono motivati e latori di una grande responsabilità, ma non tutti si possono definire veri e propri rappresentanti delle loro comunità di riferimento: "Non sono stato eletto e non ho avuto il tempo di lavorare tra i giovani italiani del mio paese - dicono alcuni di loro - per questo non mi sento di poter rispecchiare le necessità di un'intera collettività, ma solo di esprimere la mia esperienza personale". (SEGUE)

CGIE, GIORNATA DI CONFRONTO PER I GIOVANI ITALIANI NEL MONDO (2)

Ora d'inserimento: 20:24

(9Colonne) - Roma, 5 dic - Il primo obiettivo è quindi quello di poter avere il tempo, ma soprattutto il modo di conoscere le effettive necessità giovanili, evidentemente diverse da paese a paese, attraverso un'approfondita indagine conoscitiva da effettuare in loco da ognuno di loro. "Questo è possibile - hanno ripetuto spesso i ragazzi - solo attraverso il supporto logistico e strutturale delle istituzioni italiane all'estero e in Italia, in particolare governo e Cgie". Si tratterebbe di svolgere un lavoro simile a quello del Consiglio, apportando però un punto di vista in più a quello che è l'organo rappresentativo degli italiani nel mondo: quello dei giovani. Un aiuto importante auspicato dalla maggioranza dei consiglieri e che diventerà realtà solo attraverso l'elezione dei rappresentanti e la nomina formale di un "Comitato Giovanile" ancora non contemplato dalla legge costitutiva del Cgie. Un primo passo fondamentale per poter iniziare un lavoro lungo e impegnativo quale quello di rappresentanza dei giovani italiani residenti nei vari paesi del mondo. L'altro obiettivo a breve termine emerso dalla riunione odierna, molto sentito da tutti i giovani esperti, è senza dubbio la dotazione degli strumenti necessari alla capillare informazione delle comunità giovanili riguardo alla possibilità di una rappresentanza ufficiale a cui esporre le proprie necessità e vederle possibilmente soddisfatte. Solo allora, sarà possibile - hanno affermato gli esponenti esteri - cominciare ad aprire i confronti riguardo alle specificità delle varie comunità di giovani italiani residenti all'estero.